

L'Amico

2023
ANNO LXRedazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 39 – 08/10/2023



XXVII Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La



diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!». Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!». Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.

Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: «La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi»? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

La parabola è dura, e corre verso un epilogo sanguinoso, evidente nelle prime parole dei vignaioli, insensate e brutali: «Costui è l'erede, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!» Ma è anche una fessura sul cuore di

Dio: Gesù amava le vigne, come già i profeti, lo si capisce fin dalle prime battute: un uomo, con grande cura, piantò, circondò, scavò, costruì. Ad ogni delusione il padrone/Dio non si arrende, per ben tre volte, fa ripartire il suo assedio al cuore, con nuovi profeti, nuovi servitori, addirittura con il proprio figlio.

Che cosa potevo fare di più per te che io non abbia fatto? Parole di un Dio appassionato e triste, che continua a fare per me ciò che nessuno farà mai. Fino alla svolta del racconto: alla fine, che cosa farà il signore della vigna? La risposta dei capi è tragica: continuare nella stessa logica, uccidere, eliminare gli omicidi, mettere in campo un di più di violenza. Vendetta, morte, ancora sangue. Ma non succederà così. Questo non è il volto di Dio.

La parabola non si conclude nel disamore o nella vendetta, ma su di una fiducia immotivata, unilaterale, asimmetrica perché tra Dio e l'uomo le sconfitte servono solo a far risaltare di più l'amore. La vigna di Dio sarà data a un popolo che ne produca i frutti. E allora inizierà da capo la conta, e il rischio, della speranza. Così è il nostro Dio: in Lui il lamento non prevale mai sul futuro. Un popolo c'è, un uomo c'è, di certo sta nascendo, forse è già all'opera, chi sa farla fruttificare. Ci sono, stanno sorgendo, in mille piccole vigne segrete, dei coltivatori bravi che custodiscono la vigna anziché depredarla, che mettono il proprio io a servizio dell'umanità, anziché gli altri a servizio della propria vita. Sono i custodi del nostro futuro. Sanno produrre frutti buoni. Il Regno comincia con questi acini di Dio, come piccoli grappoli di Dio fra noi.

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 08/10/2023**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 09/10 S. Martino 07.30**

Def.to Tomasella Primo

Def.to Tonon Antonio

Per le anime abbandonate

Martedì 10/10 Parrocchia 18.30

Def.ti Lucchinetti Marino ed Emilia (ann.)

Def.to Perin Adamo

Mercoledì 11/10 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Giovedì 12/10 S. Martino 07.30**

Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo

Def.to Sanson Danilo (ann.)

Venerdì 13/10 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Sabato 14/10 Parrocchia 18.30**

Def.to De Giorgio Silvio

Def.ta Ros Clorinda (ann.)

Def.ti Dal Pos Leo, Mura Adelia e Pavanello Corrado

Domenica 15/10

Def.to Zanette Michele

Def.ti Dal Mas Giuseppe, Eugenia e Modolo Paolo

Def.to Tonon Bruno

Def.to Dall'Antonia Elio

Def.ti di Dario Anna

Def.to Tomasella Primo

Def.to Tonon Roberto

Def.ta Zanardo Regina

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^a Lettura: **Libro profeta Isaia (5,1-7)**II^a Lettura: **S. Paolo ai Filippesi (4,6-9)**Vangelo: **Secondo Matteo (21,33-47)**

60°

di Sacerdozio

SABATO 14 OTTOBRE

Alla S. Messa delle ore 18.30 nella parrocchiale ringraziamo il Signore per i 60 anni di sacerdozio del nostro don Gianfranco Armellin. La S. Messa sarà celebrata in unità pastorale.



Felicitazioni ed auguri

per il matrimonio di

DE ZAN NATASCIA e BRESCACIN MATEO che domenica 15 ottobre, si consacreranno nel Sacramento del Matrimonio, nella chiesa parrocchiale alle ore 11.00.



Lieto evento

I nonni Massimo e Paola Santantonio annunciano la nascita della nipotina **GIOIA MACCARI**, nata a Treviso venerdì 29 settembre. La mamma è Giulia Santantonio e il papà è Giulio. Si unisce alla festa il fratellino Nathan. La famiglia risiede a Visnà.



NEWS! Attenzione! Attenzione! Siamo pronti per ripartire! Presto comunicheremo gli orari e il calendario di tutte le classi di catechismo. Intanto iniziamo con ritrovarci tutti insieme, bimbi, ragazzi e anche genitori, per la tradizionale messa di inizio anno che questa volta si terrà in **Unità Pastorale domenica 22 ottobre alle ore 11:00 a San Fior**. Vi aspettiamo!

VEGLIA CATECHISTICA. Ricordiamo il consueto appuntamento di inizio anno per tutti i catechisti: **mercoledì 11 ottobre** alle ore 20:30 presso la chiesa di Santa Maria Immacolata a Codognè.

Gruppo Ascolto della Parola



Con l'inizio dell'anno pastorale il gruppo di Ascolto della Parola riprende gli incontri a partire da martedì 17 ottobre alle ore 20.30 presso la chiesa di San Martino. Vi attendiamo numerosi.

Scuola materna "DIVINA PROVVIDENZA" News

E' già passato un mese dalla riapertura della Scuola Materna e Asilo Nido, voci pianti, risate risuonano ogni giorno nei giardini adiacenti la struttura, stiamo approfittando del tempo ancora bello per poter stare all'aperto.

Attraverso l'Amico vogliamo RINGRAZIARE per il sostegno economico che da varie parti arriva al nostro Asilo.

GRAZIE a:

- **il GRUPPO GREST** per l'offerta ricevuta;
- **il GRUPPO DEL GIOVEDÌ**, gruppo di appassionati di calcio che si trovava presso il campo sportivo di San Martino che hanno donato all'Asilo quanto realizzato con la vendita di un Trattorino rasaerba;
- **al GRUPPO GENITORI** dei "nostri bambini" che con la vendita delle torte alla Sagra De San Piero hanno donato 856.00 euro.

GRAZIE a tutti, se la Scuola Materna e Asilo Nido sopravvivono è anche grazie ad una comunità che la sostiene in vari modi!

Le Religiose del Santo Volto annunciano con gioia



la PROFESSIONE PERPETUA di

sr. Waldetrudis
sr. Helena
sr. Josefina

15 ottobre 2023 ore 16,00
Chiesa Arcipretale di San Fior

Una palestra per la mente

PER MANTENERE LA MENTE ATTIVA
E LA MEMORIA IN FORMA



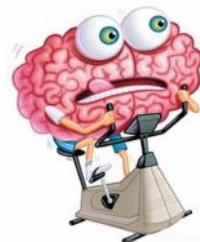
L'ASSOCIAZIONE Pensionati Anziani e Volontariato di San Fior organizza, presso la propria sede, un corso di **POTENZIAMENTO DELLA MEMORIA**.

Si terrà di lunedì a cadenza settimanale per 8 incontri di 1,5 ore ciascuno, a partire dal **16 ottobre 2023**, dalle 15,30 alle 17.

Il Corso è gratuito, aperto a tutti previa iscrizione, è a numero chiuso per un massimo 18 partecipanti.

Per info e iscrizioni chiamare:
Associazione tel: 0438-76442 lunedì 15.00 - 17.30

Cell. 3279774921 solo di pomeriggio
Cell.3401195354 Engli



Ricordi sanfioresi (III^ puntata)

A CURA DI ANNA MARIA DE BENI



...Ammiravamo Maria e Vittoria per il coraggio e la risolutezza che celavano tanta bontà e per come accettavano alle-

gramente la loro condizione.

Oggi penso che anche la stanchezza di una giornata di lavoro, cui si aggiungeva la lunga pedalata, rendeva ristoratore quel letto di ferro col materasso di *scartosse* e quel poco calore delle ultime *bronze* che saliva dalle fessure del pavimento e dalla botola sempre aperta in comunicazione fra il sotto e il sopra della casetta. Nei primi anni cinquanta Maria si accasò con Raffaele Gava, un coetaneo giardiniere di casa Cadorin - Soldi. Traslocarono così per qualche tempo nelle case dei Benetto. Nel '56 resasi libera una casetta adiacente a casa Romanato, Vittoria, Maria e Raffaele vi si sistemano definitivamente.

Le stanze qui erano due sotto, due sopra e solaio, più un cortiletto indipendente, pollaio ed orto. L'ideale per tre persone che amavano trafficare con piante, fiori e qualche gallina. La competenza di Raffaele aggiungeva così benessere alla famigliola e le signore Romanato - Barozzi ebbero sempre accanto persone fidate e laboriose. Dopo il centenario e la morte nel '66 della nonna Teresa, Vittoria nel giro di pochi mesi cedette al solito "brutto male".

Maria non si rassegnò facilmente a questa perdita. La sorellastra era stata per lei anche la figura materna mancatale troppo presto. Continuò con coraggio a risolvere i problemi della sua famiglia, dando nel contempo presenza ed aiuto filiale alla Zianna Romanato, ormai quasi ottantenne, che lasciò disposizioni perché Maria potesse rimanere lì per tutta la sua vita. Anche la camera di Vittoria rimase lì tale e quale, con il vecchio arredamento della prima casetta. L'ho rivista parecchi anni dopo in perfetto ordine, con l'asciugamano pulito sul lavandino di ferro scuro, come se aspettasse ancora il rientro di Vittoria dall'ospedale. Maria non volle cambiare niente, quei ricordi le facevano compagnia così, anche dopo la morte di Raffaele....Continua